



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
14/076/CR07/C3

POSIZIONE DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
SUL PIANO DI AZIONE PER LA STRATEGIA
DELLA MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA (EUSAIR)

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome approva il documento contenente le proposte delle Regioni Italiane per la Strategia europea per la Regione Adriatico Ionica (Fase 2), predisposte dalle Regioni italiane coinvolte nel processo della strategia macroregionale, coordinate dalla Regione Marche.

Roma, 12 giugno 2014

Proposte Regioni Italiane per la Strategia Europea per la Regione Adriatico Ionica- Fase 2



Gruppo EUSAIR ITALIA

Segretariato Tecnico Regione Marche

D.ssa Marina Maurizi

SVIM Spa Assistenza Tecnica

13/05/2014

DOCUMENTO DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE PER LA STRATEGIA EUSAIR

Premessa

Il Gruppo EUSAIR ITALIA, a seguito della riunione svoltasi a Roma presso la sede del DPS in data 24 febbraio 2014, ha predisposto il presente documento che riassume priorità e contenuti utili al fine di identificare le future progettualità nell'ambito del piano d'azione della Strategia macroregionale adriatico ionica.

Il Gruppo EUSAIR ITALIA, riunitosi successivamente a Roma il 27 marzo 2014, ha concordato una metodologia per perfezionare il documento del 24 Febbraio. In sintesi, si è concordato quanto segue:

- A. Redigere tabelle di sintesi e correlazione tra le proposte del sistema delle Regioni, le conclusioni della Conferenza di Atene e lo Schema dei risultati attesi dell'Accordo di Partenariato del 18/04/2014.
- B. Inserire le azioni degli assi trasversali (Capacity Building e Innovazione, ricerca, crescita PMI) all'interno di ogni singolo Pilastro, evidenziando le azioni potenziali condivise fra le Regioni e le interconnessioni tra i pilastri, così come sottolineato dalle conclusioni della Conferenza di Atene.

Tale metodologia, rispetto alla proposta dell'Accordo di Partenariato e dell'allegato IV (Tavola di Correlazione tra le Azioni dell'Accordo di Partenariato e le Azioni delle Strategie EUSAIR e EUSALP), consente di sviluppare un ampliamento delle interconnessioni tra le proposte regionali ed i Risultati attesi della suddetta proposta di Accordo.

Ciò permetterà all'azione programmatica delle Regioni Italiane coinvolte di avviare un percorso di attuazione della Strategia EUSAIR più concreto e rispondente alle esigenze dei territori.

Sintesi obiettivi Accordo Partenariato Italia connessi con la strategia EUSAIR

(Versione 18 Aprile 2014)

Elenco Obiettivi e Risultati Attesi Accordo Partenariato che si inseriscono e connettono con i Pilastri della Strategia Eusair fino ad ora delineata.

OBIETTIVO TEMATICO 1 - RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE

- RA 1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese
- RA 1.2 Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale e incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca
- RA 1.3 Promozione di nuovi mercati per l'innovazione
- RA 1.4 Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza

OBIETTIVO TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME

- RA 2.1 Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga
- RA 2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese
- RA 2.3 Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete

OBIETTIVO TEMATICO 3 - PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, IL SETTORE AGRICOLO E IL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

- RA 3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo
- RA 3.2 Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive
- RA 3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali
- RA 3.4 Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi

- RA 3.5 Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese
- RA 3.6 Miglioramento dell'accesso al credito , del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura
- RA 3.7 Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale
- RA 3.8 Rafforzamento della competitività e della redditività della pesca e dell'acquacoltura

OBIETTIVO TEMATICO 4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI

- RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili¹⁹
- RA 4.2 Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili
- RA 4.3 Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti
- RA 4.4 Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da cogenerazione e trigenerazione di energia
- RA 4.5 Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie
- RA 4.6 Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane
- RA 4.7 Riduzione delle emissioni di gas serra e aumento del sequestro di carbonio in agricoltura
- RA 4.8 Favorire la sostenibilità del settore ittico, l'efficienza energetica, la blue growth e la protezione degli ecosistemi

OBIETTIVO TEMATICO 5 - PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI RISCHI

- RA 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera
- RA 5.2 Riduzione del rischio di desertificazione
- RA 5.3 Riduzione del rischio incendi e il rischio sismico

OBIETTIVO TEMATICO 6 - TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

- RA 6.1 Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria
- RA 6.2 Restituzione all'uso produttivo di aree inquinate

- RA 6.3 Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e ridurre le perdite di rete di acquedotto
- RA 6.4 Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici
- RA 6.5 Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici
- RA 6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale
- RA 6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione
- RA 6.8 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

OBIETTIVO TEMATICO 7 - PROMUOVERE SISTEMI DI TRASPORTO SOSTENIBILI ED ELIMINARE LE STROZZATURE NELLE PRINCIPALI INFRASTRUTTURE DI RETE

- RA 7.1 Potenziamento dell'offerta ferroviaria e miglioramento del servizio in termini di qualità e tempi di percorrenza
- RA 7.2 Aumento della competitività del sistema portuale e interportuale
- RA 7.3 Integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali con i principali nodi urbani, produttivi e logistici e la rete centrale, globale e locale
- RA 7.4 Rafforzamento delle connessioni con la rete globale delle aree interne
- RA 7.5 Ottimizzazione del traffico aereo

OBIETTIVO TEMATICO 8 - PROMUOVERE UN'OCCUPAZIONE SOSTENIBILE E DI QUALITÀ E SOSTENERE LA MOBILITÀ DEI LAVORATORI

- RA 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani
- RA 8.2 Aumentare l'occupazione femminile
- RA 8.3 Aumentare l'occupazione dei lavoratori anziani e favorire l'invecchiamento attivo e la solidarietà tra generazioni
- RA 8.4 Accrescere l'occupazione degli immigrati
- RA 8.5 Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata

- RA 8.6 Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende)
- RA 8.7 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione di soggetti/lavoratori svantaggiati
- RA 8.8 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro
- RA 8.9 Nuove opportunità di lavoro extra-agricolo nelle aree rurali
- RA 8.10 Favorire la coesione territoriale, il lavoro e la formazione degli operatori nel settore ittico

OBIETTIVO TEMATICO 9 - PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE, COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE

- RA 9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale
- RA 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili e dei soggetti presi in carico dai servizi sociali
- RA 9.3 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia
- RA 9.4 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo
- RA 9.5 Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti
- RA 9.6 Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità

OBIETTIVO TEMATICO 10 – INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LE COMPETENZE E L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

- RA 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa
- RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
- RA 10.3 Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta
- RA 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/ reinserimento lavorativo

- RA 10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente
- RA 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale
- RA10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
- RA 10.8 Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi
- RA 10.9 Miglioramento delle capacità di auto-diagnosi, auto-valutazione e valutazione delle scuole e di innovazione della didattica

OT 11 - RAFFORZARE LA CAPACITÀ ISTITUZIONALE DELLE AUTORITÀ PUBBLICHE E DELLE PARTI INTERESSATE E UN'AMMINISTRA

- RA 11.1 Aumento della trasparenza e interoperabilità, e dell'accesso ai dati pubblici
- RA 11.2 Riduzione degli oneri regolatori
- RA 11.3 Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione
- RA 11.4 Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario
- RA 11.5 Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione, anche per il contrasto al lavoro sommerso
- RA 11.6 Miglioramento della governance multilivello e delle capacità degli organismi coinvolti nella attuazione e gestione dei programmi operativi

Titoli Pilastri e misure individuate dalle conclusioni della Conferenza di Atene

PILASTRO 1 CRESCITA BLUE

Tecnologie blue – Acquacoltura e pesca – Servizi Marittimi

PILASTRO 2 CONNETTERE LA REGIONE

Trasporti marittimi - Connessioni Intermodali hinterland - Reti energia

PILASTRO 3 QUALITÀ AMBIENTALE

Protezione ambiente marino biodiversità - Inquinamento del mare - Protezione terrestre biodiversità habitat ecosistemi

PILASTRO 4 TURISMO SOSTENIBILE

Gestione turistica - Diversificazione offerta e servizi turistici - Qualità e Accredimento – Accessibilità

PILASTRO 1 “Blue Growt”			
Conferenza Atene Topics e Azioni	Priorità Regioni	Principali correlazionil Accordo Partneariato IT (Versione 18 aprile 2014)	Possibili strumenti di finanziamento (EU, nazionali, regionali)
Tecnologie Blue			
Risorse Deep Sea: mappatura dei fondali marini, osservazione d'alto mare, piattaforma di ricerca robotica	✓ Facilitazione accesso al credito. ✓ Ammodernamento e la razionalizzazione dei processi produttivi, di trasformazione e commercializzazione. ✓ Accorciamento della filiera (produzione - mercati al dettaglio e/o vendita diretta ✓ Internazionalizzazione dei clusters esistenti e creazione di piattaforme tecnologiche ✓ Sviluppo di filiere grazie ad investimenti in ricerca e innovazione, di cluster dedicati al settore della blue economy, sviluppo della proiezione internazionale dei comparti e dei distretti già operanti e costituzione di sistemi, reti e strutture integrate ad elevato valore e contenuto tecnologico	OT 1 RAFFORZARE LA RICERCA RA 1.1 Incremento dell’attività di innovazione delle imprese	POR FESR (in maniera coerente alle scelte di programmazione e di concentrazione tematica effettuata da ciascuna Regione)
Mobilità Green Sea: piattaforma di ricerca di nuovi materiali e tecnologie basate su sensori		RA 1.2 Rafforzamento del sistema nnovativo regionale e nazionale e incremento	
Condivisione della conoscenza: Piattaforma informatica per scambio di dati e conoscenze		RA 1.3 Promozione di nuovi mercati per l’innovazione	
Promozione della circolazione dei cervelli e la mobilità dei lavoratori/ricercatori.		RA 1.4 Aumento dell’incidenza di specializzazioni innovative	
Quadro giuridico per lo sfruttamento dell'acqua di mare profondo e delle risorse dei fondali marini.		OT 2 MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE RA 2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA	
Facilitare l'accesso ai finanziamenti e promozione delle start- up.		RA 2.3 Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online	
Promuovere la consapevolezza di cittadini ed imprese relativamente alle nuove tecnologie.			
Pesca e acquacoltura			
Sviluppo di tecnologie operative atte a cogliere la diversità, raccolta e condivisione di nuovi dati specifici	✓ Governance del territorio marino e terrestre per uno sviluppo sostenibile delle attività di pesca e acquacoltura. ✓ Miglioramento delle infrastrutture dei porti di	OT 3 - PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ RA 3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	AZIONI MARIE CURIE
Miglioramento delle attività/sforzi di clustering tra regioni e tra attività (pesca, acquacoltura,		RA 3.2 Sviluppo occupazionale e	

turismo, pesca per il tempo libero)	- pesca, sistemazione delle aree di sbarco. ✓ Definizione di programmi, azioni e strumenti per l'integrazione delle filiere della pesca e acquacoltura con le attività correlate del territorio. ✓ Progettazione/sperimentazione di processi innovativi in acquacoltura con particolare riferimento a: specie, tecniche di gestione e di allevamento ✓ Internazionalizzazione dei clusters esistenti e creazione di piattaforme tecnologiche ✓ Studio numerico/sperimentale di piccoli componenti per imbarcazioni da diporto caratterizzati dall'impiego di materiali compositi innovativi	produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa RA 3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali RA 3.4 Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi RA 3.5 Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese RA 3.7 Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale. RA 3.8 Rafforzamento della competitività e della redditività della pesca e dell'acquacoltura.	2020 LIFE 2014-2020 IPA - STRUMENTO DI PARTENARIATO Programmi CTE rilevanti per l'area AI (IT-SLO, IT-HR, IT-GR, IT-MONT-ALB, Mediterraneo, Adriatico-ionico, ENI Med, Interreg Europe, Urbact)
Aumento delle competenze/qualifiche dei portatori d'interesse			
Definizione e realizzazione di un piano di monitoraggio ben articolato delle attività e dell'ambiente.			
Miglioramento della comunicazione e del marketing. Promozione dei prodotti ed individuazione di nuovi mercati. Miglioramento dell'accettazione dell'acquacoltura			
Servizi marittimi e marini			
Pianificazione dello spazio marittimo, gestione integrata	✓ Condivisione/armonizzazione di indirizzi/regole/sistemi gestionali comuni per la tutela delle risorse ittiche con particolare riferimento a: a) fermo biologico; b) aree nursery; c) sistemi/attrezzi di pesca. ✓ Sviluppo di filiere grazie ad investimenti in ricerca e innovazione e di clusters dedicati al settore della blue economy ✓ Supporto alla creazione di piattaforme tecnologiche, promozione e rafforzamento della collaborazione tra attori del sistema scientifico, imprese e intermediari dell'innovazione.	OT 4 SOSTENERE LA TRANSIZIONE ECONOMIA A BASSE EMISSIONI RA 4.8 Favorire la sostenibilità del settore ittico, l'efficienza energetica, la blue growth OT 6 - TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE RA 6.5 Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale RA 6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di	
Armonizzare le norme e i regolamenti dei diversi Paesi			
Internazionalizzazione dei cluster e delle imprese			
Costruzione di reti di città con profili simili			
Aumento delle competenze di coloro che lavorano nel settore			
Integrazione dei dati			
Costruire un'identità macroregionale e migliorare la conoscenza attraverso lo scambio di buone prassi			

		attrazione	
	Asse trasversale ricerca e innovazione e PMI		
	- Turismo 2.0 in mare e fuori dal mare e marketing dell'area adriatico ionica - Struttura interoperabile per la gestione di un sistema osservativo marino integrato - Sistemi di monitoraggio ambientale di aree marine protette - Piattaforme tecnologiche per la ricerca l'innovazione - Rete di infrastrutture informative rilevanti sui temi GIZC/MSP - Sviluppo di Blue Technologies - Piattaforme GIS Atlas Adriatico - Applicazioni robotiche per la cantieristica navale - utilizzo razionale e sostenibile delle energie rinnovabili - Riduzione dell'impatto ambientale nell'industria cantieristica	OT 8 - PROMUOVERE UN'OCCUPAZIONE SOSTENIBILE RA 8.1 Aumentare l'occupazione dei Giovani RA 8.2 Aumentare l'occupazione Femminile RA 8.3 Aumentare l'occupazione dei lavoratori anziani e favorire l'invecchiamento attivo RA 8.4 Accrescere l'occupazione degli immigrati RA 8.5 Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione RA 8.8 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro RA 8.10 Favorire la coesione territoriale, il lavoro e la formazione degli operatori nel settore ittico	
	Asse trasversale Capacity Building		
	- Promozione di iniziative a favore di startup innovative operanti nel settore navale - Sviluppare linee guida/strategie/piani per integrare insieme GIZC ed MSP - Aumentare la resilienza delle coste con soluzioni sostenibili dal punto di vista ambientale ed economico - Scuola Alta Formazione. Sistema formativo di alto livello che sia idoneo a creare una cultura dello Stato e delle Regioni comune nella Macroregione Adriatico Ionica - Affinamento procedure early warning e piani di protezione civile - Promuovere la mobilità di studenti e ricercatori	OT 10 – INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE RA 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità RA 10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo	

NOTE ED ALTRE INFORMAZIONI Nella colonna proposte regionali sono indicate le azioni raccolte dalle proposte di tutte le regioni per il pilastro Di seguito le azioni trasversali proposte dalle regioni per il Pilastro. Nelle colonne obiettivi e altre linee possiamo delineare un ipotesi di corrispondenza con Accordo di Partenariato e altre linee finanziarie europee.	▪ Rafforzamento della cooperazione istituzionale in particolare quella degli osservatori ambientali regionali ▪ Database dei bandi fondi regione EUSAIR	RA 10.6 “Qualificazione dell’offerta di istruzione e formazione tecnica professionale OT 11 RAFFORZARE LA CAPACITÀ ISTITUZIONALE DELLE AUTORITÀ PUBBLICHE RA 11.1 Aumento della trasparenza e interoperabilità, e dell’accesso ai dati pubblici RA 11.2 Riduzione degli oneri regolatori RA 11.3 Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione RA 11.6 Miglioramento della governance multilivello e delle capacità degli organismi coinvolti nei PO	
--	--	--	--

PILASTRO 2. “Connettere la Regione”			
Topics e Azioni proposte da CE (Report finale Atene, febbraio 2014)	Priorità Regioni	Principali correlazionil Accordo Partnariato IT (Versione 18 aprile 2014)	Possibili strumenti di finanziamento (EU, nazionali, regionali)
Trasporti marittimi			
- Organizzazione in cluster di attività/servizi portuali in tutta la regione e armonizzazione delle procedure portuali - Sviluppo di terminal portuali - Sistemi certificazione porti (sicurezza, ambiente, ..) - Miglioramento del sistema ADRIREP (Adriatic Traffic Reporting) - Sviluppo nuove autostrade del Mare e relative infrastrutture portuali e ITS (Intelligent Transport Systems) - Potenziamento sistema assegnazione ormeggi e servizi passeggeri per le navi da crociera - Standardizzazione degli obblighi/prerequisiti di carattere regolamentare/normativo	▪ Miglioramento e potenziamento delle infrastrutture portuali del bacino adriatico-ionico in una logica di sistema e di attrattività dell’area (incremento volumi di traffico anche in connessione ai corridoi della rete centrale europea TEN-T) ▪ Miglioramento e adeguamento delle infrastrutture portuali e interportuali in relazione ad aspetti operativi-gestionali, ambientali (es.gestione rifiuti, sistemi elettrificazione banchine) e di approvvigionamento energetico (es. sistemi di accumulo e gestione dell’energia, impiego carburanti eco-compatibili, accessibilità ai porti per le navi a propulsione a gas liquido e alimentazione di navi bi-fuel durante la permanenza nei porti, realizzazione reti di energia localizzate in aree portuali basate sul gas (LNG) - produzione (spillamento), trasporto, stoccaggio e distribuzione) ▪ Sviluppare un approccio integrato al controllo alla sicurezza in mare e all’intervento operativo di emergenza, standardizzazione e armonizzazione della gestione e monitoraggio del traffico nei porti, della sicurezza delle aree portuali e di quelle ad intenso traffico di mezzi navali ▪ Promozione di servizi di trasporto passeggeri marittimi efficienti e sostenibili in coerenza con l’adozione di piani di mobilità a basso impatto	OT 7 - PROMUOVERE SISTEMI DI TRASPORTO SOSTENIBILI ED ELIMINARE LE STROZZATURE NELLE PRINCIPALI INFRASTRUTTURE DI RETE RA 7.1 Potenziamento dell’offerta ferroviaria e miglioramento del servizio in termini di qualità e tempi di percorrenza RA 7.2 Aumento della competitività del sistema portuale e interportuale RA 7.3 Integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali con i principali nodi urbani, produttivi e logistici e la rete centrale, globale e locale RA 7.4 Rafforzamento delle connessioni con la rete globale delle aree interne RA 7.5 Ottimizzazione del traffico aereo OT 1 RAFFORZARE LA RICERCA RA 1.1 Incremento dell’attività di innovazione delle imprese RA 1.2 Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale e	Accordo di Partenariato Italia: POR FESR (in maniera coerente alle scelte di programmazione e di concentrazione tematica effettuata da ciascuna Regione) POR FSE (in maniera coerente alle scelte di programmazione e di concentrazione tematica effettuata da ciascuna Regione) PON Ricerca e innovazione PON Imprese e Competitività PON Infrastrutture e Reti PON Città metropolitane PON Istruzione

	ambientale (collegamenti marittimi passeggeri tra porti e località turistiche dell'area)	incremento collaborazione tra imprese e infrastrutture di ricerca e il loro potenziamento	PON Governance
Connessioni Intermodali hinterland			
- Investimenti sulla rete globale (<i>comprehensive network</i>) - Autostrada adriatico-ionica da Trieste a Patrasso - Sviluppo del trasporto aereo - Sviluppo Autostrade del mare: collegamenti intermodali porti-retroporti - Misure per far progredire la riforma del trasporto ferroviario - Investimenti materiali e immateriali su specifici assi di trasporto transfrontaliero - Pianificazione integrata di sviluppo infrastrutture - Sviluppo di nodi e hubs nell'hinterland	▪ Potenziamento dell'integrazione e interconnessione delle modalità di trasporto e interoperabilità servizi di trasporto, rafforzando la competitività e attrattività del sistema logistico e trasportistico, anche in connessione con la rete centrale europea TEN-T (collegamenti con e sviluppo piattaforme logistiche multimodali, potenziamento sistema intermodale interporti e connessioni porti-hinterland, investimenti in innovazione tecnologica a servizio dei principali terminal merci) ▪ Realizzazione e adeguamento infrastrutture strategiche per quanto attiene le sezioni transfrontaliere relative agli archi e nodi delle rete centrale europea TEN-T ▪ Realizzazione e adeguamento interventi volti ad eliminare strozzature, rafforzare l'interoperabilità ferroviaria e realizzare i collegamenti mancanti sulla rete centrale europea TEN-T e su quella globale (<i>comprehensive network</i>) ▪ Promozione ed attivazione di servizi ferroviari trasporto passeggeri al fine di potenziare la connettività delle aree dell'Adriatico interno, anche incentivando i servizi transfrontalieri ▪ Valorizzare le potenzialità degli scali regionali aeroportuali del Bacino AI per migliorarne l'accessibilità anche in chiave intermodale e promuovendone le relative connessioni. ▪ Accrescere l'efficienza e ridurre l'impatto	OT 2 MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE RA 2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese (in particolare nella sanità e nella giustizia) OT 4 SOSTENERE LA TRANSIZIONE ECONOMIA A BASSE EMISSIONI RA 4.3 Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti RA 4.4 Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da cogenerazione e trigenerazione di energia RA 4.5 Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie RA 4.6 Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane OT 10 – INVESTIRE ELL'ISTRUZIONE,	Programmi CTE rilevanti per l'area AI (IT-SLO, IT-HR, IT-GR, IT-MONT-ALB, Mediterraneo, Adriatico-ionico, ENI Med, Interreg Europe, Urbact) Altri strumenti EU e nazionali: Meccanismo per collegare l'Europa 2014-20 - MCE (sovvenzioni, appalti e strumenti finanziari innovativi) Horizon 2020 COSME ERASMUS + Programma infrastrutture strategiche, Legge 31 dicembre 2009, n. 196 - Allegato 12 infrastrutture (come da Conferenza Unificata Stato-Regioni di data 16.04.2013) Programma nazionale

	ambientale dei sistemi di trasporto, in particolare fornendo soluzioni combinate di trasporto alternative e sostenibili	NELLA FORMAZIONE E NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	Ricerca 2014-20
Reti energia			Fondo sviluppo e coesione – FSC
- Migliorare le interconnessioni elettriche transfrontaliere - Realizzazione del gasdotto TAP (Transadriatic Pipeline) e collegamento IAP (Ionian Adraitic) - Rimozione ostacoli degli investimenti transfrontalieri (attraverso misure regolamentari) - Migliorare efficienza reti energetiche	▪ Realizzazione di reti di trasporto dell'energia e apparati complementari provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio (smart grids) come infrastruttura delle "città" e delle "aree rurali" intelligenti a basse emissioni" – smart cities e communities ▪ Realizzazione di sistemi intelligenti di stoccaggio asserviti a impianti di produzione da FER ▪ Promozione dell'efficientamento energetico anche tramite teleriscaldamento e teleraffrescamento e l'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione, inclusi quelli a servizio di aziende agricole o loro forme associative. ▪ Mappatura risorse energetiche rinnovabili disponibili per ogni territorio con indicazioni sulle fonti a cui ogni territorio è più vocato e delle modalità di interconnessione ed integrazione con i territori limitrofi utili a garantire l'impiego ottimale delle risorse. ▪ Percorsi di partecipazione dal basso per promuovere un'attività di ascolto e confronto, a tutti i livelli, sulla proposta di gasdotto TAP	RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi RA 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/ reinserimento lavorativo RA 10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo partecipazione RA 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale OT 11 RAFFORZARE LA CAPACITÀ ISTITUZIONALE DELLE AUTORITÀ PUBBLICHE RA 11.2 Riduzione degli oneri regolatori RA 11.3 Miglioramento delle prestazioni della PA RA 11.6 Miglioramento della governance multilivello e delle capacità degli organismi coinvolti nella attuazione e gestione dei programmi operativi	AZIONI MARIE CURIE IPA - STRUMENTO DI PARTENARIATO
	Asse trasversale ricerca e innovazione e PMI		
	▪ Promuovere e rafforzare la collaborazione tra attori del sistema scientifico, imprese e intermediari dell'innovazione (come distretti tecnologici, parchi scientifici e tecnologici) e la cooperazione all'interno di cluster di valenza transnazionale (in maniera coerente al pilastro 1. EUSAIR ed in piena conformità alla strategia europea Leadership2020 e all'istituzione del Cluster nazionale "Trasporti Italia 2020"). ▪ In relazione al punto precedente favorire la		

NOTE ED ALTRE INFORMAZIONI Nella seconda colonna sono indicate le azioni di interesse raccolte dalle proposte delle le Regioni per il pilastro 2. Per quanto concerne le azioni relative ai pilastri orizzontali “Ricerca, Innovazione e PMI” e “<i>Capacity Building</i>” sono state esplicitate con maggiore evidenza quelle di interesse regionali non già direttamente collegabili alle azioni proposte dalla CE. Nella terza e quarta colonna d sono state delineate le possibilità di corrispondenza con Accordo di Partenariato Italia e gli strumenti di finanziamento a disposizione	creazione di una Piattaforma Tecnologica dell’area AI (attori di innovazione pubblici e privati, industriali, scientifici e delle Amministrazioni) al fine di consentire al territorio di ottenere un vantaggio competitivo sul mercato globale (correlata all’esperienza dell’ European Waterborne Technology). ▪ Transizione verso tecnologie di trasporto innovative a basse emissioni di carbonio e basso consumo energetico (nuove tecnologie e innovazioni, servizio trasporto merci, sviluppo mezzi e sistemi di trasporto a basso impatto carbonico, partnership pubblico-private per sviluppo economia pulita e “green”) Asse trasversale Capacity Building ▪ Armonizzazione di regole e condizioni comuni, procedure di controllo – in particolare doganali - per passeggeri e merci (Individuazione di un organismo di coordinamento della macroregione AI per la <i>governance</i> del settore dei trasporti) ▪ Creazione di una piattaforma informatizzata unitaria per la connessione e condivisione di dati tra gli attori EUSAIR (Adriatic Ionian Cloud – AJC) al fine di creare banca dati integrata comune su domanda e offerta servizi trasporto merci e passeggeri ▪ Promuovere la mobilità di studenti e ricercatori così come degli operatori (mobilità accademica e professionale); ▪ Supportare l’ integrazione dei sistemi istruzione, formazione e apprendimento continuo anche attraverso definizione di standard comuni a livello macroregionale ▪ Costituzione di una Scuola Alta Formazione: sistema formativo di alto livello che sia idoneo a creare una cultura dello Stato e delle Regioni comune agli Stati e alle Regioni della Macroregione Adriatico Ionica		
--	--	--	--

--	--	--	--

PILASTRO 3 “QUALITÀ AMBIENTALE”			
Conferenza Atene Topics e Azioni	Priorità Regioni	Principali correlazioni Accordo Partenariato IT (Versione 18 aprile 2014)	Possibili strumenti di finanziamento (EU, nazionali, regionali)
Biodiversità marina			
Creazione di reti per il monitoraggio, manutenzione e recupero delle specie	✓ Progetto di tutela delle specie protette (tartarughe, cetacei, foca monaca, uccelli migratori) che preveda l'istituzione di reti per il monitoraggio e la cura delle specie, e la sperimentazione di modelli di pesca sostenibile a loro tutela. ✓ Progetto per lanciare un Osservatorio Adriatico-Ionio mirato al mantenimento del buono stato ambientale ed ecologico tramite integrazione e messa a sistema dei sistemi di monitoraggio esistenti ✓ Progetto strategico che promuova l'integrazione di GIZC ed MSP insieme come unico strumento coerente e comprensivo di gestione e governance integrata dell'ambiente	OT 1 RAFFORZARE LA RICERCA RA 1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese RA 1.2 Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale e incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro OT 3 - PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ R 3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali RA 3.4 Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi	POR FESR (in maniera coerente alle scelte di programmazione e di concentrazione tematica effettuata da ciascuna Regione) POR FSE (in maniera coerente alle scelte di programmazione e di concentrazione tematica effettuata da ciascuna Regione) PON FEAMP
Rafforzamento della cooperazione nel campo della ricerca marina			
Scambio di dati e transfer di buon governo			
Creazione di aree protette transfrontaliere, in mare aperto			
Introduzione della gestione integrata delle zone costiere (GIZC) e pianificazione spazio marittimo			
Rafforzamento nuove forme turismo sostenibile e pesca			
Inquinamento dei mari			
Gestione dei problemi di fuoriuscite di petrolio con piani d'emergenza coordinati	✓ Macroprogetto a scala Adriatico-ionica focalizzato sulla difesa delle coste, sull'adattamento ai cambiamenti climatici (lotta all'erosione, ingressione marina, allagamenti) e sulla gestione dei rischi (idraulico, idrogeologico, erosione) per sviluppare sistemi di allerta precoce e	OT 4 SOSTENERE LA TRANSIZIONE ECONOMIA A BASSE EMISSIONI RA 4.2 Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili RA 4.8 Favorire la sostenibilità del settore ittico, l'efficienza energetica, la	PON infrastrutture e reti (Sud) PON Città metropolitane PON Imprese Competitività (Trans
Definizione di un piano d'azione per i rifiuti marini e creazione di protocolli di monitoraggio rifiuti			
Individuazione di metodi armonizzati di prevenzione, riduzione e recupero rifiuti in mare			
Coordinamento della lotta contro l'eutrofizzazione			

Sviluppo di nuove iniziative di cooperazione basate sui cluster.	prevenzione. ✓ Progetto di gestione razionale delle risorse idriche in risposta alla siccità (definizione di buone pratiche nel settore agricolo, produttivo, domestico, ecc.)	blue growth e la protezione degli ecosistemi OT 5 - PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO RA 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	- Sud) PON Imprese Competitività (Trans - Sud)
Habitat terrestri transnazionali e biodiversità			
Scambio di dati e trasferimento di pratiche di buongoverno	✓ Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (area della Rete Natura 2000 dunali e dietrodunali) ✓ Progetto strategico che promuova l'integrazione di GIZC ed MSP insieme come unico strumento coerente e comprensivo di gestione e governance integrata dell'ambiente ✓ Progetto per istituire una rete delle aree protette sia marine e costiere (ad es. proposta Parco Delta Po nel contesto MAB) sia delle aree dell'interno sia montane (rilancio del progetto Appennino Parco d'Europa) che rurali, per stabilire e tutelare i corridoi ecologici	RA 5.2 Riduzione del rischio di Desertificazione	PON Ricerca e Innovazione (Trans-Sud)
Creazione di aree transfrontaliere protette		RA 5.3 Riduzione del rischio incendi e il rischio sismico	PON Governance
Reti di monitoraggio, manutenzione e recupero di speci e		OT 6 - TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE RA 6.1 Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia Comunitaria	PON Ricerca e Innovazione (Trans-Sud)
		RA 6.2 Restituzione all'uso produttivo di aree inquinate RA 6.3 Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto	Programma Naz. FEAMP Pesca HORIZON 2020 AZIONI MARIE CURIE
Asse trasversale ricerca e innovazione e PMI			

NOTE ED ALTRE INFORMAZIONI Nella colonna proposte regionali sono indicate le azioni raccolte dalle proposte di tutte le regioni per il pilastro Di seguito le azioni trasversali proposte dalle regioni per il Pilastro.	- Promuovere la ricerca scientifica sullo stato dell'ambiente (degrado ed ecosistema anche marino) - Piattaforme come il GIS Atlas Adriatico - Strategie di preservazione dei beni culturali e dell'ambiente mediante l'utilizzo di tecnologie avanzate - Piattaforma tecnologica nel settore marittimo collegata alle strategie di specializzazione - Promuovere la ricerca scientifica sullo stato dell'ambiente (degrado ed ecosistema anche marino) - Rete di infrastrutture informative rilevanti sui temi GIZC/MSP - Piattaforme tecnologiche per la ricerca l'innovazione - Sistemi di sicurezza e monitoraggio continuo in mare del traffico marittimo attraverso piattaforme robotiche e remote sensing Asse trasversale Capacity Building - Promuovere la collaborazione tra istituti tecnici d'istruzione superiore e le Università al fine di facilitare la cooperazione sul riconoscimento degli studi e delle qualifiche - Miglioramento scala temporale dei modelli, per rendere possibili studi di impatto - Sviluppare linee guida/strategie/piani per integrare insieme GIZC ed MSP - Piani integrati per la riduzione delle emissioni - Studi e/o ricerche condivisi a scala di bacino per lo sfruttamento delle energie rinnovabili - Piani integrati per il raggiungimento dell'efficienza energetica - Aumentare la resilienza delle coste con soluzioni sostenibili dal punto di vista ambientale ed economico	RA 6.4 Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici RA 6.5 Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale RA 6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio RA 6.8 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche OT 8 - PROMUOVERE UN'OCCUPAZIONE SOSTENIBILE RA 8.10 Favorire la coesione territoriale, il lavoro e la formazione degli operatori nel settore ittico OT 11 RAFFORZARE LA CAPACITÀ ISTITUZIONALE DELLE AUTORITÀ PUBBLICHE RA 11.1 Aumento della trasparenza e interoperabilità, e dell'accesso ai dati pubblici RA 11.6 Miglioramento della governance multilivello e delle capacità degli organismi coinvolti nella attuazione e gestione dei programmi operativi	LIFE 2014-2020 IPA - STRUMENTO DI PARTENARIATO Programmi CTE rilevanti per l'area AI (IT-SLO, IT-HR, IT-GR, IT-MONT-ALB, Mediterraneo, Adriatico-ionico, ENI Med, Interreg Europe, Urbact)
--	--	--	--

Nelle colonne obiettivi e altre linee possiamo delineare un ipotesi di corrispondenza con Accordo di Partenariato e altre linee finanziarie europee.	▪ Elaborazione di una strategia a scala macroregionale per la gestione dei rischi		
---	---	--	--

PILASTRO 4 “TURISMO SOSTENIBILE”			
Conferenza Atene Topics e Azioni	Priorità Regioni	Principali correlazionil Accordo Partneariato IT (Versione 18 aprile 2014)	Possibili strumenti di finanziamento (EU, nazionali, regionali)
<i>Prodotti e servizi turistici diversificati</i>			
✓ Itinerari turistici (mappatura di itinerari esistenti, identificazione di potenziali sinergie tra itinerari esistenti, creazione di nuovi itinerari basati su asset regionali) ✓ Turismo tematico: culinario, archeologico, agricolo, ittico, religioso, sportivo, ecc	✓ Valorizzazione a fini turistici di cluster di prodotto maggiormente rappresentativi dell'area (es. ruralità, prodotti agroalimentari e della pesca, prodotti artigianali, ...); ✓ Definizione di programmi di promo-commercializzazione del prodotto turistico Adriatico-Ionico (anche attraverso nuove tecnologie e social network), integrando i servizi territoriali e realizzando azioni strategiche di match making su aree target (es. BRICS); ✓ Valorizzazione di forme di turismo nautico e crocieristico, costruendo collegamenti con processi di sviluppo locale sostenibile, al fine di potenziare temi e caratteri identificativi della cultura Adriatico Ionica (incluse le minoranze etniche e culturali) ✓ Valorizzazione di itinerari legati a siti della prima e seconda guerra mondiale, per il riconoscimento di status patrimonio UNESCO;	OT 1 - RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE RA 1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese RA 1.2 Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale e incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro OT 2 MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE RA 2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese (in particolare nella sanità e nella RA 2.3 Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete¹²	POR FESR (in maniera coerente alle scelte di programmazione e di concentrazione tematica effettuata da ciascuna Regione) POR FSE (in maniera coerente alle scelte di programmazione e di concentrazione tematica effettuata da ciascuna Regione) PON Nazionali (Città metropolitane, Imprese e Competitività, Ricerca e Innovazione, ...) PON FEAMP

		OT 3 - PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ RA 3.3 Consolidamento, odernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali RA 3.4 Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi RA 3.5 Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese RA 3.7 Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale OT 6 - TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE RA 6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio RA 6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione RA 6.8 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche OT 8 - PROMUOVERE UN'OCCUPAZIONE SOSTENIBILE	COSME 2014-2020 EUROPA CREATIVA ERASMUS + 2014-2020 LIFE 2014-2020 Programmi CTE rilevanti per l'area AI (IT-SLO, IT-HR, IT-GR, IT-MONT-ALB, Mediterraneo, Adriatico-ionico, ENI Med, Interreg Europe, Urbact)
Qualità (attraverso la standardizzazione e la certificazione)			
✓ Creazione di linee guida, scambio di buone pratiche ✓ Istruzione e formazione: formazione di professionisti del turismo; scambio di conoscenze tra università ✓ Istituzione di standard e regole/procedure di certificazione comuni per prodotti e servizi; definizione comune di standard qualitativi ✓ Coordinamento per la ricerca e il salvataggio (in particolare per quanto attiene a imbarcazioni da diporto) ed altre situazioni di emergenza. ✓ Strategia relativa al processo di costruzione	✓ Branding dell'area Adriatico Ionica, che consolidi un'immagine di destinazione sostenibile di qualità, anche attraverso il sostegno a forme di cooperazione e dialogo interculturale ✓ Promozione della collaborazione tra istituti tecnici d'istruzione superiore e le Università al fine di facilitare la cooperazione sul riconoscimento degli studi e delle qualifiche ✓ Armonizzazione dei sistemi e delle pratiche di certificazione ambientale e di qualità, di misurazione delle performance		

di un marchio comune (brand) per la Regione	✓ di gestione e di sostenibilità; Formazione continua, educazione e sensibilizzazione di operatori del settore (capacity building/awareness raising) per l'adeguamento e la standardizzazione delle competenze manageriali e operative per lo svolgimento delle funzioni di marketing, promozione turistica, accoglienza ed ospitalità; ✓ Scuola di Alta formazione per la PA: Sistema formativo di alto livello che sia idoneo a creare una cultura dello Stato e delle Regioni, comune agli Stati e alle Regioni della Macroregione Adriatico Ionica, anche per il settore del Turismo Sostenibile	RA 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani RA 8.5 Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata RA 8.9 Nuove opportunità di lavoro extra-agricolo nelle aree rurali OT 10 – INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
Gestione turistica (attraverso l'uso adeguato di statistiche e sistemi di indicatori)		RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	
✓ Creazione di indicatori e statistiche comuni. Disseminazione e valorizzazione dell'esistente ETIS (Sistema di Indicatori Europeo) ✓ Sviluppo di strategie e strumenti innovativi atti a far fronte ai problemi di stagionalità e congestionamento delle aree portuali ✓ Mappatura per Paese delle istituzioni di sviluppo turistico ✓ Collaborazione tra cluster ✓ Promozione di una specializzazione intelligente (smart specialization) per un turismo sostenibile.	✓ Sostegno ed accompagnamento a processi di aggregazione (di scopo) e integrazione di imprese (o consolidamento), anche in forme avanzate di partnership pubblico-private, per la realizzazione di progetti di sviluppo turistico pluriennali per aree di destinazione, tipologia di prodotto o di aree di attrazione di rilevanza strategica ✓ Sostegno alle imprese culturali e creative e supporto dei processi di Smart Specialisation e Smart Communities, valorizzando le piattaforme di innovazione esistenti (attivazione di sistemi di accesso al credito, formazione continua e mobilità, mobilità di opere, creazione di incubatori di impresa, creazione di un distretto della creatività di Area Adriatico Ionica, sviluppo di iniziative di audience development per i settori delle arti audiovisive, visive e musicali) ✓ Rete di infrastrutture informative rilevanti	OT 11 RAFFORZARE LA CAPACITÀ ISTITUZIONALE DELLE AUTORITÀ PUBBLICHE RA 11.2 Riduzione degli oneri regolatori RA 11.3 Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione RA 11.6 Miglioramento della governance multilivello e delle capacità degli organismi coinvolti nella attuazione e gestione dei programmi operativi	

	sui temi GIZC/MSP ✓ Attivazione di piattaforme tecnologiche per la ricerca l'innovazione strategie di preservazione dei beni culturali e dell'ambiente mediante l'utilizzo di tecnologie avanzate ✓ Promozione di iniziative a favore di startup innovative operanti nel settore navale ✓ Attuazione di KICs (Knowledge and innovation communities) ✓ Strutturazione di sistemi di infomobilità intermodale per l'area Adriatico Ionica		
Accessibilità (turismo accessibile per tutti)			

✓ Rilascio di visti facilitato per i viaggiatori provenienti da Paesi extra europei ✓ Collegamento delle aree dell'hinterland con quelle costiere. ✓ Promozione di itinerari interregionali e della connettività tra le diverse aree, in particolare per quanto concerne le località remote e le isole. ✓ Utilizzo dei social media e degli strumenti tecnologici informatici ✓ Servizi e prodotti per gli anziani e per persone con particolari necessità ✓ Solidarietà nel turismo con inclusione delle aree meno visitate.	✓ Promozione e sostegno alla fruibilità di aree di rilevanza strategica con particolare attenzione alla valorizzazione di aree con potenzialità non pienamente espresse (remote o insulari o economicamente depresse) , puntando alla destagionalizzazione ✓ Sostegno alla fruibilità del patrimonio culturale e naturale da parte di tutte le tipologie di turisti, migliorando l'accessibilità e le informazioni inerenti le destinazioni turistiche (percorsi interattivi e partecipativi attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie web 2.0); ✓ Potenziamento dell'accessibilità internazionale dell'area Adriatico Ionica attraverso il potenziamento o l'istituzione di nuovi collegamenti aerei;		
NOTE ED ALTRE INFORMAZIONI Nella colonna proposte regionali sono indicate le azioni raccolte dalle proposte di tutte le regioni per il pilastro Di seguito le azioni trasversali proposte dalle regioni per il Pilastro. Nelle colonne obiettivi e altre linee possiamo delineare un ipotesi di corrispondenza con Accordo di Partenariato e altre linee finanziarie europee.			

Programmi operativi Italia nell'area EUSAIR

PROGRAMMI OPERATIVI PER IL CICLO 2014-2020

a) Programmi Nazionali riguardanti tutte le categorie di regioni nei seguenti ambiti:

- ✓ PON Istruzione. in attuazione di risultati dell'OT10 e OT11 (FSE e FESR, plurifondo);
- ✓ PON Occupazione In attuazione di risultati dell'OT8 e OT11 (FSE e FESR, plurifondo);
- ✓ PON Inclusione. In attuazione di risultati dell'OT9 e OT11 (FSE, monofondo);
- ✓ Programma Città metropolitane, programma sperimentale in attuazione dell'agenda urbana per quanto riguarda le 14 città metropolitane (FESR e FSE, plurifondo);
- ✓ PON Governance, reti, progetti speciali e assistenza tecnica in attuazione di risultati dell'OT11 e a supporto di altri risultati di diversi OT (FESR e FSE, plurifondo);
- ✓ Programma YEI (FSE, monofondo)

b) Programmi Nazionali/Multiregionali operanti nelle regioni in transizione e meno sviluppate nei seguenti ambiti:

- ✓ PON Ricerca e Innovazione (Trans-Sud);
- ✓ PON Imprese e Competitività (Trans - Sud);

c) Programmi Nazionali/Multiregionali per le sole regioni meno sviluppate nei seguenti ambiti:

- ✓ PON Infrastrutture e reti (Sud);
- ✓ PON Beni culturali; (Sud)
- ✓ PON Legalità; (Sud)

d) POR Programmi Regionali in tutte le regioni e province autonome a valere sul FESR e FSE;

e) PSR Programmi di sviluppo rurale in tutte le regioni e province autonome a valere sul FEARS;

f) PON Programma nazionale a valere sul Fondo europeo per l'agricoltura e lo sviluppo regionale (FEASR);

g) Programma nazionale a valere sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)

Principali Programmi Europei da attivare nell'area EUSAIR
--

PROGRAMMA	Breve descrizione
HORIZON 2020	Con un budget di 77 miliardi di Euro per sette anni, Horizon 2020 sarà il più grande programma di ricerca ed innovazione dell'UE, riunendo in un unico strumento finanziario tutti gli strumenti UE attualmente a disposizione a sostegno della ricerca e dell'innovazione. Solo per il 2014 sarà possibile attivare azioni nei temi seguenti: Tecnologie emergenti e future; Leadership delle tecnologie abilitanti e industriali; Innovazione nelle PMI; salute, cambiamento demografico e benessere, energia sicura, pulita ed efficiente, trasporti intelligenti, verdi e integrati, società inclusive, innovative e sicure. con particolare riferimento alle azioni relative all'Obiettivo Tematico 1, per il ciclo di programmazione 2014-2020 si utilizzeranno meccanismi per il rafforzamento delle sinergie tra i Fondi Strutturali e i programmi comunitari per la ricerca e l'innovazione, come previsto dal Regolamento Generale 1303/2013 (punto 30). In particolare, per quanto riguarda il programma Horizon 2020, si prevede la possibilità di combinare, nella stessa operazione, finanziamenti provenienti da diversi strumenti dell'Unione, garantendo le ricadute territoriali a livello nazionale e regionale di progetti europei, evitandone, allo stesso tempo, il doppio finanziamento.
COSME 2014-2020	Programma volto a migliorare la competitività delle imprese ed in particolare delle PMI, ha l'obiettivo di promuovere la creazione della cultura imprenditoriale anche nel settore turismo, sostenendo l'accesso ai finanziamenti ed incoraggiando la cultura imprenditoriale, inclusa la creazione di nuove imprese anche internazionali. In particolare: <u>Migliorare l'accesso ai finanziamenti destinati alle PMI</u> sotto forma di capitale o debito (es. uno strumento di capitale proprio per gli investimenti in fase di sviluppo che fornirà alle PMI finanziamenti rimborsabili ad orientamento commerciale, uno strumento di prestito che prevede accordi di condivisione dei rischi diretti o di altro tipo con intermediari finanziari per coprire i prestiti destinati alle PMI); <u>Agevolare l'accesso ai mercati sia dell'Unione che mondiali</u> (es. attraverso il sostegno alle imprese orientate alla crescita per favorirne l'espansione commerciale nel mercato unico, attraverso il sostegno commerciale alle PMI al di fuori dell'UE, attraverso il sostegno alla cooperazione industriale internazionale); <u>Promuovere l'imprenditorialità</u> (attraverso lo sviluppo di abilità e attitudini imprenditoriali, in particolare tra i nuovi imprenditori, i giovani e le donne).
PROGRAMMA PER L'OCCUPAZIONE E L'INNOVAZIONE SOCIALE (EASI)	Con una dotazione finanziaria: 815 milioni di euro, EaSI sosterrà gli sforzi degli Stati membri nel programmare ed implementare le riforme sociali e sull'occupazione a livello europeo, nazionale, regionale e locale, attraverso il coordinamento sociale, l'individuazione, l'analisi e la condivisione delle migliori prassi. EaSI integra ed amplia la copertura di tre programmi esistenti: - Progress (Programma per l'Occupazione e la solidarietà sociale), - EURES (Servizi per l'occupazione in Europa) - European Progress Microfinance Facility (Strumento Europeo Progress di Microfinanza) che riceveranno rispettivamente 61%, 18% e 21% del bilancio. Insieme al Fondo Sociale Europeo, Il Fondo per l'Aiuto Europeo per i più Poveri e il Fondo Europeo di Adeguamento alla Globalizzazione, EaSI forma il quarto pilastro dell'Iniziativa UE per l'Occupazione e l'Inclusione Sociale 2014-2020.

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI)	FAMI è il nuovo strumento finanziario destinato a sostenere le politiche migratorie degli Stati membri: si concentrerà sui flussi migratori e sulla gestione integrata della migrazione, e sosterrà azioni intese ad affrontare tutti gli aspetti della migrazione, compresi l'asilo, la migrazione legale, l'integrazione e il rimpatrio dei cittadini di paesi terzi che soggiornano irregolarmente. In tale cornice, il Fondo contempla, tra l'altro, l'attivazione di misure rivolte all'integrazione dei migranti e ai minori stranieri non accompagnati. Il regolamento del FAMI prescrive la necessità della complementarietà del programma operativo nazionale del Fondo medesimo con il sostegno finanziario fornito da altri fondi dell'Unione, incluso il Fondo sociale europeo.
EUROPA CREATIVA	Programma volto a rafforzare ulteriormente la cooperazione transfrontaliera nei settori della creatività all'interno dell'Unione Europea e oltre. Attraverso il programma "Europa Creativa" i settori della cultura e della creatività contribuiranno alla diversità culturale oltre che alla crescita e all'occupazione in Europa in linea con la strategia "Europa 2020" per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. SOTTOPROGRAMMI: Europa creativa continuerà a trattare l'industria audio visuale attraverso il sub-programma MEDIA e il settore culturale attraverso il sub-programma CULTURA. Inoltre, il programma Europa Creativa prevedrà una priorità cross-settoriale che include un nuovo fondo di garanzia per le industrie culturali e creative. Il budget totale sarà di 1.4 miliardi di Euro (56% MEDIA, 31% CULTURA, 13% PRIORITA' CROSS-SETTORIALE)
AZIONI MARIE CURIE – PROMUOVERE LE CARRIERE NELLA RICERCA	Le azioni Marie Curie sono borse di ricerca europee destinate ai ricercatori a prescindere da età, genere o nazionalità. Oltre a beneficiare di una sovvenzione, i ricercatori hanno la possibilità di maturare esperienza all'estero e nel settore privato e di integrare la loro formazione con altre competenze o discipline utili per la loro carriera. Tali borse sono finalizzate a promuovere l'eccellenza e l'innovazione in Europa
PROGRAMMA SALUTE PER LA CRESCITA 2014-2020	Cooperazione in tema di valutazione delle tecnologie sanitarie (HTA) Health technology assessment: HTA è una rete volontaria su scala UE costituita dalle agenzie HTA degli Stati UE per condividere informazioni sull'efficacia delle tecnologie sanitarie nonché dei medicinali, dei presidi medici e delle misure preventive in modo da supportare il processo decisionale a livello nazionale in tema di tecnologie Cooperazione sulle malattie rare a livello europeo: Per migliorare la prevenzione, la diagnosi e il trattamento dei pazienti affetti da malattie rare sul territorio UE, compreso il portale UE per le malattie rare (www.orpha.net) base di dati mondiale a sulle malattie rare Prevenzione e controllo del cancro: Mediante orientamenti europei in materia di screening al fine di migliorare l'individuazione della malattia in fase iniziale e di salvare vite, anche attraverso lo scambio di conoscenze e buone pratiche in tema di prevenzione del cancro, di ricerca e assistenza.
ERASMUS + 2014-2020	Prevede tre tipi di azioni fondamentali: La mobilità individuale ai fini di apprendimento: la mobilità rappresenterà una quota significativa del bilancio complessivo aumentato. Tale incremento, unitamente all'enfasi sulla qualità della mobilità e a una concentrazione di priorità e impegno, dovrebbe accrescere la massa critica e l'impatto anche oltre i singoli e le istituzioni coinvolti. Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche: maggiore enfasi sarà posta sul rafforzamento dei partenariati innovativi tra istituti di istruzione e imprese. Nell'ambito dell'istruzione superiore si porrà l'accento sul rafforzamento delle capacità, concentrandosi sui paesi della politica europea di vicinato e sui partenariati strategici con i paesi sviluppati e le economie emergenti. Sostegno alla riforma delle politiche: le riforme politiche punteranno a rafforzare gli strumenti e l'impatto dei metodi aperti di coordinamento nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, attuare la strategia Europa 2020 e promuovere il dialogo politico con paesi terzi e organizzazioni internazionali.

INTERREG Europe	Continuazione del Programma Interreg IVC, con una dotazione di 700 milioni di Euro sosterrà le Amministrazioni pubbliche nella capitalizzazione di progetti e prodotti elaborati nelle programmazioni passate al fine di sviluppare azioni future di sviluppo. Policy Learning Platforms
MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA 2014-2020	Il programma mira a completare il mercato unico europeo delle reti di trasporto, di energia e digitali. Finanzierà progetti che completano i collegamenti mancanti delle reti in questione e renderà l'economia europea più verde, grazie all'introduzione di modi di trasporto meno inquinanti, collegamenti a fascia larga ad alta velocità e un uso più esteso delle energie rinnovabili in linea con la strategia Europa 2020. Oltre a ciò, il finanziamento delle reti energetiche renderà più integrato il mercato interno dell'energia, riducendo la dipendenza energetica dell'UE e rafforzando la sicurezza degli approvvigionamenti. Per facilitare il finanziamento del meccanismo, la Commissione ha peraltro adottato le condizioni dell'iniziativa Project Bond nel quadro di Europa 2020 (prestiti obbligazionari per il finanziamento di progetti). Quest'iniziativa, la cui fase pilota parte già il prossimo anno, diventerà uno degli strumenti di condivisione dei rischi al quale il meccanismo potrà attingere per attrarre finanziamenti privati per i progetti. Prevede i seguenti sottoprogrammi: Trasporti Energia Telecomunicazioni e TIC Finanziamenti innovativi e project Bond
LIFE 2014-2020	Il programma di azione per il clima e l'ambiente è lo strumento finanziario dell'Unione Europea di supporto a progetti ambientali e sui cambiamenti climatici diretto a consentire il raggiungimento degli obiettivi della strategia Europa 2020, del 7° programma di azione per l'ambiente e di altre strategie ambientali Ue. Consta di due sottoprogrammi, uno per l'ambiente articolato in tre aree prioritarie - ambiente ed efficienza delle risorse, natura e biodiversità, governance e informazione ambientali – ed uno di azione per il clima che copre le aree inerenti la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento al cambiamento climatico, governance e informazione sul clima. La dotazione complessiva per il periodo di programmazione 2014-2020 è pari a 3.4 miliardi di euro, importo che comprende gli 864 milioni di euro destinati al sotto-programma per il cambiamento climatico. LIFE realizza sinergie nell'attuazione dei programmi operativi. Il programma LIFE sostiene la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ai medesimi, l'efficienza nell'uso delle risorse, nonché i settori della natura. Per questi temi si prevede il finanziamento dei progetti integrati promuovendo il coordinamento e la mobilitazione di altri Fondi con il coinvolgimento del focal point nazionale di LIFE.

IPA - STRUMENTO DI PARTENARIATO (2014-2020)	Strumento europeo di partenariato per la cooperazione con i paesi terzi al fine di far progredire e promuovere gli interessi dell'UE e reciproci. Gli obiettivi sono: - attuare la dimensione internazionale della strategia "Europa 2020" tramite il sostegno alle strategie di partenariato per la cooperazione bilaterale, regionale e interregionale, la promozione dei dialoghi politici e lo sviluppo di approcci e risposte collettivi alle sfide di portata planetaria quali la sicurezza energetica, i cambiamenti climatici e l'ambiente; - migliorare l'accesso ai mercati e sviluppare scambi, investimenti e opportunità imprenditoriali per le imprese europee tramite la creazione di partenariati economici e commerciali; - migliorare la comprensione e la visibilità dell'unione europea e il suo ruolo sulla scena mondiale Il campo di applicazione dello strumento sono tutti i paesi terzi, le regioni e i territori con particolare riferimento ai paesi sviluppati e in via di sviluppo che svolgono un ruolo sempre più preminente in ambito economico e commerciale a livello internazionale, nei consessi multilaterali, nella governance mondiale e nell'affrontare sfide di portata planetaria e nei quali l'Unione ha interessi significativi (es: USA, Canada, Giappone, Brasile, Cina, India, regione del Golfo) (come da proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio – COM(2011) 843 def. Del 7/12/2011.
PROGRAMMI CTE RILEVANTI PER L'AREA AI (IT-SLO, IT-HR, IT-GR, IT-MONT-ALB, Mediterraneo, Adriatico-ionico, ENI Med, Interreg Europe, Urbact)	Gli obiettivi dei programmi, dovranno assicurare la coerenza con l'obiettivo principale della strategia della Macro-Regione Adriatico – Ionica.